

Raccomanda

al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di trasmettere tempestivamente a questo Comitato l'aggiornamento del Programma per il triennio 2011-2013, corredato da una relazione che illustri lo stato di attuazione del Programma di cui alla presente delibera, evidenziandone eventuali criticità, ed esponga le caratteristiche essenziali dell'aggiornamento stesso, indicando i criteri adottati per l'individuazione dell'ordine di priorità degli interventi e evidenziando, alla luce di detti criteri, gli eventuali scostamenti rispetto al Programma approvato con la presente delibera. Roma, 13 maggio 2010

Il vice presidente: TREMONTI

Il segretario: MICCICHÈ

10A10203

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

Articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2010-2012 dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. Verifica di compatibilità con i documenti programmatori vigenti. (Deliberazione n. 46/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, intitolata «Legge quadro in materia di lavori pubblici», che — all'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 — pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti ed Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i Programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatori vigenti;

Visto il decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, e successive modificazioni e integrazioni, concernente «Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, a norma dell'art. 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59» e visto, in particolare, l'art. 7 del succitato decreto legislativo, che prevede che gli stanziamenti da destinare agli Enti finanziati dall'allora Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica affluiscano ad apposito Fondo ordinario, ripartito annualmente tra i citati Enti con decreti del titolare della predetta Amministrazione, decreti che comprendono anche indicazioni per i due anni successivi;

Visto il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, che definisce la procedura e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione dei Pro-

grammi triennali, degli aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori;

Visto il regolamento generale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.), approvato con deliberazione dell'Istituto n. 8594 del 7 febbraio 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 48/2001, S.O.) e modificato con deliberazione n. 8224 del 26 settembre 2003 (*Gazzetta Ufficiale* n. 58/2004), e visto, in particolare, l'art. 1, che sancisce l'autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile dell'Ente;

Viste le delibere con le quali questo Comitato ha espresso parere di compatibilità dei Programmi triennali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con i documenti programmatori vigenti alle date di riferimento dei Programmi stessi;

Vista la nota 22 gennaio 2010, n. 1552, con la quale il Presidente dell'I.N.F.N. ha trasmesso a questo Comitato, ai sensi del succitato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, il Programma dei lavori pubblici da eseguire nel triennio 2010-2012 e l'elenco dei lavori da avviare nell'anno 2010;

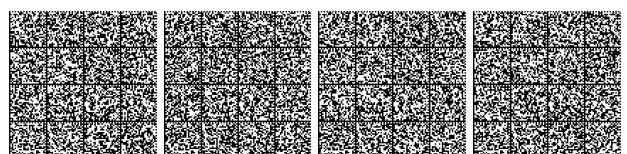
Considerato, in linea generale, che i documenti programmatori di riferimento per la verifica di compatibilità prevista dall'art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006, sono da individuare nei documenti di programmazione economico-finanziaria, nelle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e nelle leggi pluriennali di spesa, nonché negli eventuali programmi comunitari e nazionali concernenti lo specifico comparto;

Ritenuto di reiterare gli inviti e le raccomandazioni formulati nella parte finale della delibera 8 maggio 2009, n. 15 (*Gazzetta Ufficiale* n. 140/2009), ed intesi a sollecitare l'invio degli analoghi programmi da parte degli altri organismi di ricerca, da valutare nel contesto di un quadro complessivo di riferimento;

Prende atto:

che il Programma in oggetto, elaborato secondo le direttive emanate dall'Istituto con nota 16 giugno 2009, n. 11395, è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 11277 del 21/22 dicembre 2009;

che, come richiesto da questo Comitato, il Programma è corredato dalla Relazione sullo stato di attuazione del Programma relativo al triennio precedente, tale Relazione — nel dare atto della coerenza del Programma con il Piano nazionale per la ricerca e con il Programma triennale delle attività dell'Istituto relativo agli esperimenti da condurre — riferisce puntualmente in merito allo stato di attuazione dei lavori inseriti, dalla precedente programmazione triennale, nell'elenco annuale 2009 e successivo aggiornamento e dà conto dello stato di attuazione degli interventi che erano stati previsti per il biennio 2010-2011 e dell'eventuale riconferma degli stessi nel Programma ora in esame;



che il Programma del triennio 2010-2012 prevede la realizzazione di 9 interventi, del costo complessivo di 19,4 milioni di euro, per nuove costruzioni, completamenti, manutenzioni ordinarie e straordinarie, presso un numero limitato delle strutture in cui si articola l'Istituto (i tre Laboratori nazionali di Frascati, di Legnaro e del Gran Sasso);

che, relativamente alla distribuzione geografica, i suddetti interventi sono imputati per il 93,2 per cento al Nord, il 4,8 per cento al Centro e il 2 per cento al Sud;

che nell'anno 2010, unico dotato di copertura finanziaria effettiva, è prevista la realizzazione di 6 dei richiamati 9 interventi (per un costo complessivo di 1,8 milioni di euro), i cui lavori verranno avviati nell'anno corrente — per 3 opere verranno anche conclusi — e la cui localizzazione è per il 26,7 per cento al Nord, per il 51,6 per cento al Centro e per il 21,7 per cento al Sud;

che il Programma trova copertura nelle risorse assegnate all'Istituto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca a valere sullo stanziamento del capitolo 7236 («Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca»);

che il Programma prevede, a fronte della spesa di 1,8 milioni di euro relativa all'anno corrente, una spesa di 17,1 milioni di euro per l'anno 2011, con un forte incremento, ed un notevole decremento per il 2011, ultimo anno del triennio, in cui la spesa è prevista per 0,5 milioni di euro;

che la quantificazione delle risorse del biennio 2011-2012 deriva dal costo delle opere che l'Istituto prevede di realizzare nel biennio stesso, opere che — se non concretamente avviabili negli anni d'imputazione, ma riconfermate dall'Istituto — saranno riproposte, a scorrimento, negli anni successivi;

che il Programma non presenta elementi d'incompatibilità con i documenti programmatici vigenti;

Delibera:

In relazione a quanto sopra, di esprimere — ai sensi dell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 — parere di compatibilità del Programma triennale 2010-2012 dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare con i documenti programmatici vigenti, fermo restando che il Programma, per le annualità successive alla prima, troverà attuazione nei limiti delle effettive disponibilità;

Invita:

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in occasione della trasmissione del prossimo Programma relativo al triennio 2011-2013:

a fornire elementi in ordine alla rispondenza delle priorità infrastrutturali programmate con gli obiettivi generali del Governo e, in particolare, con il Piano per la ricerca;

a corredare il suddetto Programma 2011-2013 di una Relazione sullo stato di attuazione del Programma esaminato nella seduta odierna, segnalando gli scostamenti verificatisi rispetto alle previsioni e le cause di detti scosta-

menti, nonché ad esplicitare i motivi delle eventuali scelte programmatiche relative agli anni 2011 e 2012 diverse da quelle riportate nel Programma ora in esame;

gli altri Organismi nazionali di ricerca a trasmettere a questo Comitato, entro le prescritte scadenze, i propri Programmi triennali, corredati da una sintetica Relazione sulle linee dell'attività svolta, e gli aggiornamenti annuali;

Raccomanda

al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di promuovere tutte le iniziative intese ad assicurare, da parte dei suddetti Organismi nazionali, il rispetto dell'adempimento previsto dal più volte richiamato art. 128 del decreto legislativo n. 163/2006 e di trasmettere a questo Comitato una Relazione generale che riporti un quadro organico, articolato per macroaree, dell'assegnazione e dell'effettivo utilizzo degli stanziamenti, non solo a carico del bilancio dello Stato, destinati al settore della ricerca.

Roma, 13 maggio 2010

Il vice presidente: TREMONTI

Il segretario: MICCICHÉ

10A10202

DELIBERAZIONE 13 maggio 2010.

Articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Programma triennale 2010-2012 dell'Università degli studi di Genova. Verifica di compatibilità con i documenti programmatici vigenti. (Deliberazione n. 48/2010).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, intitolata «Legge quadro in materia di lavori pubblici», che — all'art. 14, come modificato dalla legge 1° agosto 2002, n. 166, ed ora trasfuso nell'art. 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 — pone a carico dei soggetti indicati all'art. 2, comma 2, della stessa legge, con esclusione degli Enti e Amministrazioni locali e loro associazioni e consorzi, l'obbligo di trasmettere a questo Comitato i Programmi triennali dei lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e gli aggiornamenti annuali per la verifica della loro compatibilità con i documenti programmatici vigenti;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, che:

all'art. 6 stabilisce, tra l'altro, che le università sono dotate di personalità giuridica, hanno autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile e si danno ordinamenti autonomi con propri statuti e regolamenti;

all'art. 7 precisa che le entrate delle università sono costituite da trasferimenti dello Stato, da contributi ob-

